

**CON I LAVORI USURANTI LA PENSIONE ANTICIPATA****Condizioni previdenziali per accedere ai benefici**

Fermo restando le attuali normative previdenziali, viene riconosciuto un anticipo sulle pensioni di anzianità per le attività usuranti per un massimo di tre anni.

**BENEFICIO**, è utilizzabile per chi matura i requisiti tra il 1 luglio 2008 e 30 giugno 2009 solo sulle pensioni di anzianità nel rispetto delle quote<sup>1</sup>

- 35 anni di contribuzione effettiva,
- tra i 57 e 60 anni di età per uomini e donne

✓ Con i requisiti tra 31 luglio e 31/12/2009 con l'età anagrafica di 57 anni;

✓ Anni 2010-2011-2012 età anagrafica di 57 anni e la quota a 94.

Rimane il vincolo delle finestre al momento dell'acquisizione dei requisiti, come per gli altri lavoratori.

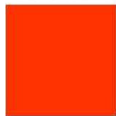
Non è previsto alcun beneficio per chi matura la pensione di anzianità con 40 anni di contributi (prima dei 57-58 anni) e di vecchiaia (60 donne - 65 uomini)

**Attività riconosciute usuranti****D.M. del 19/05/1999 art. 2**

*Più in particolare esse sono:*

- *“lavori in galleria, cava o miniera”:* mansioni svolte in sotterraneo con carattere prevalenza e continuità - *“lavori nelle cave”* mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale - *“lavori nelle gallerie”* mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità - *“lavori in cassoni ad aria compressa”* - *“lavori svolti dai palombari”*- *“lavori ad alte temperature”:* mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale - *“lavorazione del vetro cavo”:* mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio - *“lavori espletati in spazi ristretti”*, con carattere di prevalenza e continuità ed in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture - *“lavori di asportazione dell'amianto”* mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità.

<sup>1</sup> La legge 247/2007 regola l'accesso al pensionamento di anzianità, introducendo dal luglio 2009 il concetto delle quote, costituito dalla somma dell'età anagrafica e dei versamenti contributivi

**L. n. 247/2007 art. 1 comma 3 lett. b**

- addetti alle lavorazioni su linee a catena cui si applicano i criteri organizzativi previsti dall'art. 2100 codice civile.

**D.M. 4 maggio 1999 art. 2**

- attività di trasporto pubblico di persone, con mezzi non inferiori a 9 posti.

**D.Lgs n. 66/2003 art. 1 comma 2**

Il lavoro usurante notturno a turni, viene riconosciuto nell'ambito delle 6 ore effettuate nella fascia dalle 22.00 alle 07.00, comprendendo almeno in parte il periodo tra le 24.00 e le 05.00

1. Turni di almeno:

- 78 giorni con i requisiti per uscita fra 1 luglio 2008 e 30 giugno 2009
- 64 giorni per chi matura i requisiti per uscita anticipata dal 1 luglio 2009
- **1 anno per chi svolge attività nel periodo notturno per un numero di giorni fra 64 e 71**
- **2 anni per un numero di giorni fra 72 e 77**
- **3 anni per un numero di giorni superiori alle 78 notti**

2. Lavoratori che prestano attività per almeno 3 ore tra le 24 e le 5 del mattino per l'intero anno lavorativo. In base al numero delle notti gli anticipi di pensione sono differenziati.

**Requisiti per accedere ai benefici:**

Sino a dicembre del 2017, è necessario avere svolto una o più attività usuranti per un periodo pari almeno a sette anni negli ultimi dieci di lavoro, compreso l'anno di maturazione dei requisiti.

Dal 1° gennaio 2018, l'attività usurante deve essere svolta per un periodo pari almeno alla metà della vita lavorativa effettiva complessiva, senza l'anno di maturazione del requisito.

**Presentazione domande<sup>2</sup>:**

- **30 settembre 2011**, per chi ha maturato o maturerà i requisiti entro il 2011;
- **1 marzo di ogni anno**, con i requisiti maturati a decorrere dal 1/1/ 2012.

**Documentazione da presentare:**

E' a cura del lavoratore, l'Azienda è obbligata a fornirla perché necessaria a dimostrare:

---

<sup>2</sup> **Attenzione:** le domande presentate in ritardo, se confermate, avranno decorrenza ritardata rispetto ai benefici.



- La tipologia dell'attività svolta
- La durata dell'attività

Visti i tempi ristretti, vista la mole di documentazione da richiedere, consigliamo gli interessati di rivolgersi alle RSU o RSA o Segreterie sindacali per verificare subito con l'Azienda le documentazioni da predisporre per la domanda all'Ente Previdenziale di appartenenza. Esempio di alcuni documenti:

busta paga, libro matricola, libro unico del lavoro, libretto di lavoro e contratto individuale, ordini di servizio, schemi turnazione, registro presenze, ecc. **(la lista dei documenti sarà riportata nel decreto attuativo in pubblicazione il 25/6/2011).**

La domanda può essere comunque fatta temporaneamente anche senza la documentazione.

**Pensionamento:** l'ente previdenziale, fatta la verifica, comunicherà all'interessato la prima decorrenza utile al pensionamento solo in quel momento dovrà essere presentata domanda di quiescenza.

**Criterio di priorità:** nel caso il numero della domanda e gli aventi titolo siano superiori alla copertura finanziaria (ricordiamo che il Governo ha sottratto i finanziamenti stabiliti per il 2008-2009-2010) la priorità verrà data "all'anzianità" di maturazione dei requisiti agevolati e a parità, dalla data di presentazione della domanda.

Dopo un percorso durato anni, le organizzazioni sindacali confederali sono riuscite a far approvare dall'attuale Governo, le agevolazioni previdenziali per coloro che svolgono attività usuranti con il Decreto n. 67 del 21/4/2011, entrato in vigore il 26/5/2011.

Non è certamente tutto quello che volevamo, ma non potevamo aspettare ancora.

Sappiamo che devono essere apportate delle modifiche. Per alcune di queste CGIL – CISL – UIL, stanno lavorando affinché vengano recepite nelle disposizioni applicative che devono essere pubblicate il 25 giugno 2011.

- Eliminazione del vincolo che lega il diritto al beneficio allo svolgimento della attività usurante nell'anno precedente la decorrenza della pensione;
- riconoscimento dei periodi di malattia o degli ammortizzatori sociali consumati negli ultimi 10 anni;
- periodi di disponibilità notturna considerati come lavoro;
- recupero delle risorse del passato triennio per avere una copertura certa per tutte le domande.

CGIL – CISL – UIL hanno fatto richiesta al Governo per un riesame delle condizioni più generali legate ai lavori particolarmente usuranti e pesanti, anche utilizzando forme integrative di solidarietà.

**Per ulteriori e più approfondite informazioni, è opportuno rivolgersi alla categoria di appartenenza.**

*Segreteria CGIL Liguria*

*Genova, 8 giugno 2011*